



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. SAN VITTORINO - CORCOLLE

Via Spinetoli, 96 - 00132 - ROMA

☎062203507 - fax062203507

e-mail rmic8cn00v@istruzione.it pec rmic8cn00v@pec.istruzione.it

codice univoco fatturazione elettronica: UF1ZLY

C.F. 97616430589 C.M. RMIC8CN00V



Roma, 16/06/2025
CIRC 181
Prot vedere segnatura

**A tutto il Personale Docente
Al Sito WEB**

OGGETTO: Avviso del Comune di Roma progetto “A scuola di parità” e Avviso della Regione Lazio progetto “Stop al bullismo e alla violenza”.

Si invitano i docenti dell'Istituto a presentare ed inviare proposte progettuali in relazione agli avvisi pubblici dei due bandi in oggetto, dei quali segue breve descrizione.

I progetti dovranno essere inviati, compilando l'apposito modulo allegato, all'indirizzo e-mail d'Istituto rmic8cn00v@istruzione.it, all'attenzione del Dirigente Scolastico, entro il giorno 19/06/2025.

Nella mail da inviare al DS indicare anche i nominativi del docente referente e dei docenti coinvolti nelle ore didattiche e organizzative (con numero ore).

Si riepilogano di seguito le caratteristiche organizzative principali dei due progetti:

🇪🇺 A Scuola di Parità – Comune di Roma

Promozione della cultura delle pari opportunità, della prevenzione della violenza contro le donne, del superamento degli stereotipi di genere e del contrasto delle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale.

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e dovrà prevedere:

- 25 ore di progetto, per un minimo di n.30 studenti/studentesse, in orario extradidattico, che potranno prevedere lezioni frontali e/o incontri con testimoni privilegiati e/o attività laboratoriali e/o ogni altra esperienza didattica coerente con il progetto che dovrà riguardare una o più delle sei aree educative indicate al punto 1 dell'Avviso;
- suddivisione delle ore di progetto in moduli e unità didattiche;
- realizzazione di un lavoro conclusivo da parte degli studenti coinvolti;
- valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti;

e) nelle 25 ore di formazione possono essere incluse le attività per la realizzazione e presentazione del lavoro conclusivo e quelle e per la valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati, per un massimo di 1/3 del monte ore complessivo.

Ogni progetto potrà essere finanziato per un massimo di € 10.000,00 al lordo di IVA

Il progetto dovrà essere svolto entro la conclusione dell'anno scolastico 2025-2026, comunque non oltre il 30 giugno 2026.

Al fine di rendere la cittadinanza partecipe dell'iniziativa svolta, Roma Capitale intende realizzare un evento conclusivo, nel periodo di ottobre/novembre 2026, in occasione del quale tutte le scuole ammesse al finanziamento saranno invitate a presentare ed illustrare il progetto realizzato.

Avviso pubblico n. 47805 del 6 giugno 2025 – “Stop al bullismo e alla violenza”

Realizzazione di un progetto volto a contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole e sicuro dell'Internet, educando le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e al loro impiego sostenibile.

I destinatari del progetto sono tutti gli studenti e studentesse dell'Istituto Comprensivo

La proposta progettuale dovrà attenersi necessariamente ad uno solo dei seguenti distinti obiettivi di intervento, da specificare obbligatoriamente nello spazio apposito della “scheda candidatura e progetto”:

a) obiettivo 1 - intervento di contrasto del bullismo/cyberbullismo: azioni sistemiche su classe/classi, per promuovere e/o concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze prosociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (coaching, mentoring, peer education, etc.), formare sul tema del bullismo/cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi;

b) obiettivo 2 - intervento di sensibilizzazione sul corretto uso della rete e sulle responsabilità connesse (diritti e doveri), che preveda azioni trasversali per un utilizzo sostenibile degli strumenti digitali e dell'Internet e la promozione di stili di vita virtuosi, come, anche, pause dal loro utilizzo;

c) obiettivo 3 - intervento di sensibilizzazione, esteso all'intera comunità scolastica, sui temi del bullismo e del cyberbullismo, realizzato con modalità innovative di partecipazione e fruizione dei contenuti.

Il finanziamento totale è di euro 3.200,00 per l'istituzione scolastica e il progetto dovrà essere concluso entro e non oltre il 18 marzo 2026, e svilupparsi in un arco temporale di almeno quattro mesi (nel conteggio sono escluse le festività);

Per maggiori dettagli, si allegano i gli avvisi e le relative schede progetto da inviare.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Caterina Biafora
firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme connesse

AVVISO PUBBLICO

A SCUOLA DI PARITA' 2025/2026

Progetti per la promozione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza contro le donne, il superamento degli stereotipi di genere e il contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale, da realizzarsi negli Istituti comprensivi, negli Istituti secondari di secondo grado e negli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) presenti nel territorio della città di Roma.



Sommario

1.	Oggetto e finalità	3
2.	Soggetti destinatari	4
3.	Dotazione finanziaria e importo del contributo per singolo progetto.....	4
4.	Progetto: caratteristiche, tempi ed evento finale.....	5
5.	Risorse umane e partnership	5
6.	Modalità di presentazione delle proposte progettuali.....	6
7.	Modalità di valutazione e selezione dei progetti	7
8.	Obblighi in capo agli istituti scolastici ammessi al finanziamento.....	8
9.	Rendicontazione e liquidazione	8
10.	Spese ammissibili	9
11.	Monitoraggio.....	9
12.	Chiarimenti	9
13.	Riserva	9

1. Oggetto e finalità

Roma Capitale intende finanziare per l'anno scolastico 2025-2026, la sesta edizione dell'iniziativa "A Scuola di Parità", mettendo a disposizione un budget da destinare agli Istituti comprensivi, agli Istituti secondari di secondo grado e agli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) presenti nel territorio della città di Roma, interessati alla promozione della cultura delle pari opportunità, alla prevenzione della violenza contro le donne, al superamento degli stereotipi di genere e al contrasto delle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale.

Le prime cinque edizioni del progetto "A Scuola di Parità", svoltesi a partire dall'anno scolastico 2020- 2021, hanno coinvolto complessivamente circa 75 istituti scolastici presenti sul territorio di Roma Capitale tra Scuole secondarie di secondo grado, Istituti comprensivi e Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP). Nelle passate edizioni è stata registrata un'importante partecipazione da parte degli Istituti romani che si sono spesso distinti per la qualità dei progetti.

Nel corso delle passate edizioni l'iniziativa ha registrato il coinvolgimento di oltre 5500 studenti e studentesse che si sono formati sulle tematiche oggetto dei progetti presentati di particolare interesse per ragazze e ragazzi. Il successo ottenuto è la spinta a continuare ad offrire opportunità di crescita e consapevolezza nell'ambito della prevenzione della violenza contro le donne, nella promozione delle pari opportunità e del superamento degli stereotipi basati sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale.

Tenuto conto che:

- la Convenzione di Istanbul riconosce che *"il raggiungimento dell'uguaglianza di genere de jure e de facto è un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne"* e che la stessa è un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, condizione economica e culturale, senza differenza di età, religione ed etnia.
- l'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea sancisce un divieto di generale discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale e sulla nazionalità;
- Il Trattato sull'Unione Europea (TUE) all'art. 10 afferma che *"Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione mira a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale"*;
- nella risoluzione adottata il 12 dicembre 2012 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'UE, il Parlamento Europeo ha invitato la Commissione e il Consiglio a intervenire in modo più incisivo contro l'omofobia, la violenza e la discriminazione basate sull'orientamento sessuale;
- l'art. 1, co 16 della legge n. 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) prevede che *"Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità"*

promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle 23 tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5- bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013";

- la "Strategia nazionale LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove attività ed iniziative volte a diffondere la cultura del rispetto e dell' inclusione;
- l'Amministrazione capitolina, in adesione alle "Linee Guida programmatiche 2021-2026" del Sindaco di Roma Capitale che intendono, tra l'altro, definire programmi di supporto economico per iniziative e progetti al fine di promuovere la storia e la cultura delle donne e delle pari opportunità, promuove per l'anno scolastico 2025-2026 la sesta edizione dell'iniziativa "A Scuola di Parità" rivolta a studenti e studentesse degli Istituti comprensivi, degli Istituti secondari di secondo grado e degli istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) del territorio cittadino.

In coerenza con le Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate dal Miur ai sensi della l. 107/2015 (art. 1 co. 16) e con le Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026 (D.A.C.106/2021), sono individuate le seguenti otto aree di interventi educativi nell'ambito delle quali presentare progetti:

- a) Educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze
- b) Superamento degli stereotipi di genere a partire dal linguaggio
- c) Promozione della cultura delle pari opportunità
- d) Prevenzione della violenza contro le donne
- e) Contrasto alle discriminazioni e alle violenze nel mondo digitale
- f) Contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale
- g) Promozione ed educazione all'inclusività LGBTQIA+
- h) Gender gap e le materie STEM

2. Soggetti destinatari

Destinatari del contributo sono gli Istituti comprensivi, gli Istituti secondari di secondo grado e degli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) presenti nella città di Roma. Destinatari degli interventi educativi sono gli studenti e le studentesse degli Istituti comprensivi, degli Istituti secondari di secondo grado degli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) presenti nella città di Roma.

3. Dotazione finanziaria e importo del contributo per singolo progetto

Le risorse finanziarie stanziare da Roma Capitale per l'iniziativa "A Scuola di Parità" per l'anno scolastico 2025-2026 e per il presente Avviso ammontano a € 150.000,00. Ogni progetto potrà essere finanziato per un massimo di € 10.000,00 al lordo di IVA e altri oneri di legge ove presenti. Il progetto sarà finanziato fino alla concorrenza dell'importo progettuale dichiarato in fase di presentazione che deve intendersi comprensivo di IVA e altri oneri di legge.

4. Progetto: caratteristiche, tempi ed evento finale

Ciascun istituto scolastico potrà presentare un solo progetto. Nel caso di Istituti comprensivi potrà essere presentato un solo progetto con l'indicazione degli studenti/studentesse dell'ordine/grado a cui è rivolto.

I progetti dovranno prevedere:

- a) 25 ore di formazione, per un minimo di n.30 studenti/studentesse, in orario extradidattico, che potranno prevedere lezioni frontali e/o incontri con testimoni privilegiati e/o attività laboratoriali e/o ogni altra esperienza didattica coerente con il progetto che dovrà riguardare una o più delle sei aree educative indicate al punto 1 del presente Avviso;
- b) suddivisione delle ore di formazione in moduli e unità didattiche;
- c) realizzazione di un lavoro conclusivo da parte degli studenti coinvolti;
- d) valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti;
- e) nelle 25 ore di formazione possono essere incluse le attività per la realizzazione e presentazione del lavoro conclusivo e quelle e per la valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati, per un massimo di 1/3 del monte ore complessivo.

I progetti dovranno essere svolti entro la conclusione dell'anno scolastico 2025-2026, comunque non oltre il 30 giugno 2026, laddove si prevedano eventi conclusivi successivamente alla conclusione delle lezioni.

Al fine di rendere la cittadinanza partecipe dell'iniziativa svolta, Roma Capitale intende realizzare un evento conclusivo, nel periodo di ottobre/novembre 2026, in occasione del quale tutte le scuole ammesse al finanziamento saranno invitate a presentare ed illustrare il progetto realizzato.

5. Risorse umane e partnership

Gli Istituti Scolastici potranno avvalersi alternativamente di:

- a) risorse interne alla Scuola;
- b) associazioni di promozione sociale e di organizzazioni di volontariato con attività previste dallo statuto o atto costitutivo, quali finalità esclusive o prioritarie, relative alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in conformità con l'art.2 della L.R. n.4/2014 e a quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul; associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato, dal cui statuto risulti la chiara ispirazione ai principi previsti dalla "STRATEGIA NAZIONALE LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere", impegnate nella realizzazione concreta degli obiettivi in essa previsti, compresa la piena applicazione delle norme vigenti sul tema con particolare riferimento a quelle richiamate nel documento. Tali associazioni dovranno avere dichiarate nello statuto finalità esclusive o prioritarie relative al contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale. Gli impegni assunti dovranno essere comprovati con adeguata esperienza attraverso attività specifiche realizzate;

- c) una coprogettazione tra risorse interne ed esterne di cui ai punti precedenti.

Potranno essere richieste specifiche sui contenuti curricolari al fine di verificare concretamente l'attuazione, da parte delle associazioni, dei principi statutari a cui dichiarano di ispirarsi nello Statuto.

6. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali potranno essere presentate dagli Istituti comprensivi, dagli Istituti secondari di secondo grado e dagli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) esclusivamente attraverso la compilazione del form predisposto nell'Allegato A del presente Avviso e sottoscritto con firma digitale della/del Dirigente Scolastica/o dell'Istituto.

Ogni progetto dovrà indicare:

- a) se l'istituto utilizza personale interno della scuola o se si avvale di una associazione;
- b) le attività che si intendono proporre;
- c) il tipo di lavoro prodotto dagli studenti a conclusione del progetto;
- d) il numero delle studentesse e degli studenti coinvolti;
- e) l'ordine e grado delle classi destinatarie dell'iniziativa (esempio: nel caso di istituti comprensivi, classi della scuola primaria o secondaria di primo grado; nel caso di istituti secondari, biennio o triennio);
- f) l'esperienza professionale dei soggetti che svolgeranno gli interventi formativi (curricula);
- g) il piano finanziario con il dettaglio delle voci di spesa.

Alle proposte progettuali dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Statuto o atto costitutivo dell'associazione o organizzazione eventualmente impegnata nel progetto;
- b) Curriculum dell'associazione o organizzazione eventualmente impegnata nel progetto con l'indicazione delle attività educative/formative svolte nelle aree tematiche sopraindicate;
- c) Curricula delle risorse, interne e/o esterne alla scuola, impegnate nel progetto, compresi eventuali professionisti esperti e/o testimoni privilegiati;
- d) il Mod.45 di Ragioneria Generale con l'indicazione dell'IBAN del conto di Tesoreria;
- e) la Dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti - dichiarazione sostitutiva dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e della L. 136 del 13/08/2010;
- f) il DURC in corso di validità in cui sia riscontrabile la regolarità contributiva e previdenziale dell'Istituto, ovvero la richiesta dello stesso presso l'INPS. Non si procederà all'impegno in favore dell'Istituto ancorché posizionato utilmente nella graduatoria se il DURC dovesse risultare irregolare. Tale condizione comporterà anche la decadenza dalla graduatoria di merito.
- g) la dichiarazione, redatta secondo il form allegato B, di non aver ricevuto, per l'anno scolastico 2025-2026, finanziamenti relativi al progetto che si presenta per il bando *de quo* da parte di Enti pubblici, quali ad esempio Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio, Ministero dell'Istruzione e del Merito e Commissione Europea. Non sarà oggetto di valutazione un progetto già finanziato da altro Ente.
- h) la Deliberazione del Consiglio d'Istituto che approva la realizzazione del progetto.

Se per motivi di organizzazione interna e/o di calendario scolastico dell'Istituto tale Deliberazione non sia stata adottata e inviata entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di adesione all'Avviso, la medesima Deliberazione dovrà essere adottata e trasmessa alla scrivente Amministrazione improrogabilmente entro e non oltre il 15 Novembre 2025. In mancanza l'Istituto sarà automaticamente escluso dalla progettazione ancorché posizionato utilmente nella graduatoria di merito;

Le proposte progettuali dovranno pervenire, entro le ore 20:00 del 11/07/2025, al Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale **tramite PEC** all'indirizzo protocollo.pariopportunita@pec.comune.roma.it; Le proposte progettuali dovranno essere presentate attraverso il form allegato alla presente circolare e sottoscritto con firma digitale. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre la scadenza sopracitata.

7. Modalità di valutazione e selezione dei progetti

I progetti ed i relativi preventivi di spesa saranno esaminati e valutati da un Gruppo Tecnico di Lavoro appositamente nominato, sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella seguente, con attribuzione del relativo punteggio secondo i parametri massimi indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1. Qualità della proposta progettuale	50
1.a Pianificazione delle attività, rilevanza dell'intervento, capacità di produrre i risultati attesi, coerenza	30
1.b Coinvolgimento rete territoriale ¹	10
1.c Coinvolgimento della comunità educante ²	10
2. Competenza ed esperienza del soggetto proponente (docenti)	15
2.a Competenza delle risorse umane dedicate al progetto: titoli di studio, percorsi formativi, partecipazione a corsi e/o progetti, esperienze lavorative coerenti con le aree tematiche del presente avviso (curricula)	10
2.b Rilevanza attività svolte dalla scuola e/o dall'associazione/organizzazione partner inerenti alle tematiche del presente avviso	5
3. Competenza ed esperienza delle figure professionali e/o testimoni privilegiati (non appartenenti all'Istituto scolastico) coinvolti nel progetto	15
4. Pertinenza e adeguatezza delle spese presentate rispetto alle attività previste	10

¹ Rete territoriale: rete come insieme di soggetti istituzionali e del privato, sociale e non, coinvolti nel fenomeno che è possibile attivare, ad esempio, con incontri con esperti e testimoni privilegiati; visite presso strutture che operano su temi coerenti con il progetto.

² Comunità educante: insieme degli attori coinvolti nella crescita e nella educazione dei ragazzi e delle ragazze, che è possibile attivare, ad esempio, con iniziative e attività rivolte alle famiglie e/o al gruppo dei pari non direttamente destinatari del progetto.

5. Qualità della proposta di valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti	5
6. Attitudine del Progetto ad avere possibili evoluzioni future³	5
TOTALE	100

Sarà redatta un'unica graduatoria relativa all'intero territorio cittadino nella quale saranno indicati i punteggi ottenuti da ciascun progetto ed i progetti vincitori ammessi fino al limite delle risorse stanziare. Non saranno ritenuti idonei i progetti che non avranno totalizzato almeno 60 punti. Nel caso di parità nel punteggio sarà preferita la scuola che non avrà ricevuto finanziamenti come da dichiarazione di cui al punto 6 lettera f) secondo paragrafo. Nel caso di parità del punteggio e della presenza di altro finanziamento si procederà ad estrazione a sorte.

8 Obblighi in capo agli Istituti scolastici ammessi al finanziamento

Gli Istituti scolastici ammessi al finanziamento dovranno:

- sottoscrivere apposito Accordo Convenzionale con il Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale (la sottoscrizione potrà avvenire solo se l'Amministrazione avrà ricevuto tutti i documenti necessari di cui al punto 6 del presente Avviso);
- dichiarare che tutti gli aspetti assicurativi saranno in capo all'Istituto Scolastico;
- nominare un/una docente quale tutor del progetto, comunicandone il nominativo e le informazioni di contatto (mail e telefono) al Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale;
- indicare il nominativo e le informazioni di contatto (mail e telefono) al Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale del/della referente amministrativo/a che si occuperà delle procedure relative al finanziamento e alla liquidazione delle spese;
- utilizzare nei materiali di comunicazione relativi al progetto, quali ad esempio locandine e brochure di conferenze stampa, convegni, eventi conclusivi, il logo istituzionale di Roma Capitale – che sarà comunicato agli istituti selezionati per il progetto - e la dicitura "progetto finanziato da Roma Capitale-Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito dell'iniziativa A Scuola di Parità".

9 Rendicontazione e liquidazione

Per la liquidazione del finanziamento ogni Istituto dovrà produrre al Dipartimento Pari Opportunità di Roma Capitale idoneo documento fiscale, corredato dai seguenti allegati:

- relazione sulle attività svolte nel periodo oggetto di finanziamento firmata dall'insegnante referente e dal/dalla dirigente scolastico/a;
- numero degli studenti/studentesse partecipanti e degli/delle insegnanti coinvolti;
- DURC in corso di validità in cui sia riscontrabile la regolarità contributiva e previdenziale dell'Istituto;
- Dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti - dichiarazione sostitutiva dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e della L.136 del 13/08/2010;

³ Sarà valutato positivamente ogni progetto che sia suscettibile di essere concepito in più fasi pluriennali con un primo obiettivo/traguardo da realizzarsi nell'anno scolastico 2025/2026 ovvero suscettibile di sviluppare ulteriori aspetti potenzialmente approfondibili in edizioni future. Tale attitudine dovrà essere adeguatamente argomentata.

- e) rendiconto dettagliato delle spese sostenute e la relativa documentazione (mandati di pagamento eseguiti, fatture, quietanze, F24, cedolini e/o buste paga) che ne sia prova.
- f) Non potrà procedersi alla liquidazione delle somme previste e approvate del progetto se non sarà esibita documentazione comprovante l'effettiva erogazione della spesa sostenuta.

A seguito della pubblicazione della graduatoria e prima dell'inizio delle attività dei singoli progetti, il Dipartimento Pari Opportunità potrà organizzare un incontro con i/le referenti amministrativi/e e i/le tutor delle scuole selezionate al fine di illustrare nel dettaglio le modalità di rendicontazione.

La liquidazione delle somme avverrà tramite erogazione in un'unica soluzione, con invio entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, della documentazione sopra indicata.

10 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- a) docenze/consulenze previste negli interventi formativi;
- b) materiali e attrezzature per attività di laboratorio;
- c) costi per la realizzazione delle attività formative (es. trasporto degli studenti presso una struttura da visitare/ biglietti per eventi museali, cinematografici o teatrali inerenti il progetto);
- d) spese di carattere generale sostenute per la direzione e coordinamento, gestione – ad esempio operativa e amministrativa - realizzazione del progetto e supporto alle attività formative, fino ad un massimo di € 1.200 comprensivi di IVA e altri oneri di legge, ovvero a quanto dichiarato nel progetto se di importo inferiore.

11 Monitoraggio

La concreta attuazione di quanto illustrato nei progetti sarà oggetto di monitoraggio da parte di Roma Capitale, che potrà effettuare sopralluoghi, previo preavviso, con proprio personale a cui dovrà essere garantito l'accesso alle strutture.

12 Chiarimenti

Il Dipartimento Pari Opportunità resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale necessità e chiarimento alla e-mail servizio.pariopportunita@comune.roma.it. I chiarimenti possono essere richiesti entro il 09/07/2025. Le risposte alle domande ricorrenti saranno rese disponibili sotto forma di FAQ sul portale istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it.

13 Riserva

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare la procedura avviata con la presente circolare per superiori motivi di interesse pubblico e/o per intervenute carenze finanziarie, senza che i soggetti a cui si rivolge possano vantare alcuna pretesa.



La presente procedura non rientra nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti pubblici) ed è disciplinata esclusivamente da quanto disposto nel presente Avviso.

La Direttrice *ad interim*



Antonella
Caprioli

Allegati:

Form di partecipazione (allegato A)

Dichiarazione finanziamenti ricevuti (allegato B)

Modello 45 Ragioneria Generale di Roma Capitale (allegato C)

Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari (allegato D)

Informativa privacy

ALLEGATO A

Roma Capitale
Dipartimento Pari Opportunità

Pec: protocollo.pariopportunita@pec.comune.roma.it

Oggetto: Presentazione della proposta progettuale nell'ambito dell'iniziativa dedicata agli Istituti comprensivi, agli Istituti secondari di secondo grado e agli Istituti inseriti nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) "A Scuola di Parità, sesta edizione, anno scolastico 2025-2026".

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N.445/00, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi:

Il/La sottoscritto/a _____

Dati sottoscrittore/sottoscrittrice	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Data e luogo di nascita	
PEC	

In qualità di titolare/i o di Legale/i Rappresentante/i o di altra persona/e munita/e di specifici poteri di firma di:

Dati del Soggetto proponente	
Denominazione Istituto comprensivo o Istituto Secondario di secondo grado	
Codice fiscale – Partita I.V.A.	
Sede legale	
Municipio entro il cui territorio si trova l'Istituto	
Telefono – fax	
E-mail	
PEC	

PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

TITOLO: _____

1. AREA TEMATICA

(Barrare con una X lo spazio corrispondente. Si può scegliere UNA O PIU' aree tematiche)

Educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze	
Superamento degli stereotipi di genere a partire dal linguaggio	
Promozione della cultura delle pari opportunità	
Prevenzione della violenza contro le donne	
Contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale	
Contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale	
Promozione ed educazione all'inclusività LGBTQIA+	
Gender Gap e le materie STEM	

2. TIPOLOGIA RISORSE IMPEGNATE NEL PROGETTO

(Barrare con una X lo spazio corrispondente. Si possono scegliere più opzioni)

Risorse interne all'Istituto Scolastico	
Associazioni di promozione sociale e di organizzazioni di volontariato con attività previste dallo statuto o atto costitutivo, quali finalità esclusive o prioritarie, relative alla prevenzione e contrasto alla violenza di genere, in conformità con l'art.2 della L.R. n.4/2014 e a quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul; associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di volontariato dal cui statuto risulti la chiara ispirazione ai principi previsti dalla "STRATEGIA NAZIONALE LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" impegnate nella realizzazione concreta degli obiettivi in essa previsti compresa la piena applicazione delle norme vigenti sul tema con particolare riferimento a quelle richiamate nel documento. Tali associazioni dovranno avere dichiarate nello statuto finalità esclusive o prioritarie relative al contrasto alle discriminazioni basate sull'identità di genere e l'orientamento sessuale. Gli impegni assunti dovranno essere comprovati con adeguata esperienza attraverso attività specifiche realizzate	
Una coprogettazione tra risorse interne ed esterne di cui ai punti precedenti	

*NOME DELL'ASSOCIAZIONE: _____

*NOME DELL'ASSOCIAZIONE: _____

3. IMPORTO COMPLESSIVO

€ _____

4. OBIETTIVI*

* nel riquadro obiettivi potrà essere illustrata l'attitudine del progetto ad essere sviluppato in ulteriori step in anni scolastici successivi al 2025/2026 ovvero alla possibilità che di esso siano approfonditi temi specifici.

5. INDICAZIONE DEI MODULI-UNITA' DIDATTICHE DESCRIZIONE ATTIVITA' PREVISTE

--

6. Numero studenti/studentesse coinvolti | _____ |

7. Il progetto prevede l'intervento di testimoni privilegiati Sì |__| No |__|

8. Data inizio progetto: _____

9. Data fine progetto: _____

10. Tipologia lavoro conclusivo: _____

11. Strumento per la valutazione/verifica qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti
(es. questionario/report/interviste)

12. PIANO FINANZIARIO (*dettagliare le voci di spesa*)

VOCI DI COSTO DEL PROGETTO	
----------------------------	--

<p>Docenze/consulenze</p> <p>(comprende i costi documentabili relativi alle figure professionali coinvolte nelle attività di formazione)</p>	
<p>Attività di laboratorio/esperienze sul campo</p> <p>comprende tutte le spese legate a costi per la realizzazione delle attività formative (es. trasporto degli studenti presso una struttura da visitare/ biglietti per eventi museali, cinematografici o teatrali inerenti il progetto); acquisto materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzatura, rimborso spese di viaggio)</p>	
<p>Costi generali</p> <p>Comprende le spese di carattere generale sostenute per la direzione e coordinamento, gestione operativa e amministrativa, realizzazione del progetto e supporto alle attività formative. (Il massimo importo previsto per questa voce è € 1.200,00)</p>	

Dichiara che il recapito al quale potranno essere inviate le comunicazioni è il seguente:

PEC	
Telefono	
E-mail	

Il/la docente tutor è _____

Il/la referente amministrativo è _____

Allega:

- Copia statuto o atto costitutivo dell'associazione/i o organizzazione/i eventualmente impegnata nel progetto;
- Curriculum dell'associazione o organizzazione eventualmente impegnata nel progetto con l'indicazione delle attività educative/formative svolte nelle aree tematiche sopraindicate;
- Curricula delle risorse, interne o esterne alla scuola impegnate nel progetto, compresi eventuali professionisti esperti e/o testimoni privilegiati;
- La Deliberazione del Consiglio d'Istituto che approva la realizzazione del progetto. Se per motivi di organizzazione interna e/o di calendario scolastico dell'Istituto tale Deliberazione non sia stata adottata e inviata entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di adesione all'Avviso, la medesima Deliberazione dovrà essere adottata e trasmessa alla scrivente Amministrazione improrogabilmente entro e non oltre il 15 Novembre 2025. In mancanza l'Istituto sarà automaticamente escluso dalla progettazione ancorché posizionato utilmente in graduatoria di merito;
- il Mod.45 di Ragioneria Generale con l'indicazione dell'IBAN del conto della Tesoreria Unica della Banca d'Italia;
- la Dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti - dichiarazione sostitutiva dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e della L.136 del 13/08/2010;
- il DURC in corso di validità in cui sia riscontrabile la regolarità contributiva e previdenziale dell'Istituto, ovvero la richiesta dello stesso presso l'INPS. Non si procederà all'impegno in favore dell'Istituto ancorché posizionato utilmente in graduatoria se il DURC dovesse risultare irregolare. Tale condizione comporterà anche la decadenza dalla graduatoria di merito.
- la dichiarazione, redatta secondo il form allegato B, di non aver ricevuto, per l'anno scolastico 2025-2026, finanziamenti relativi al progetto che si presenta per il bando *de quo* da parte di Enti pubblici, quali ad esempio Roma Capitale, Città Metropolitana di

Roma Capitale, Regione Lazio, Ministero dell'Istruzione e del Merito e Commissione Europea. Non sarà oggetto di valutazione un progetto già finanziato da altro Ente.

- Copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Firma digitale
Rappresentante Legale dell'Istituto



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI DA DESTINARE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, O RETI DI SCUOLE, DEL LAZIO PER PROGETTI DEDICATI AL CONTRASTO DEL BULLISMO-CYBERBULLISMO E CORRETTO USO DI INTERNET (RIF. LEGGE 29 MAGGIO 2017, N.71; LEGGE 17 MAGGIO 2024, N.70; ART. 1, COMMI 671 – 673, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234; LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207; DECRETO DIPARTIMENTALE 17 APRILE 2025, N. 867)

Art. 1

(Premessa)

In accordo con la Legge 29 maggio 2017, n.71 - *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* - e con la Legge 17 maggio 2024, n. 70 - *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo* - in considerazione dell'importanza e dell'attualità del tema del disagio giovanile, tra cui si inseriscono condotte di bullismo e cyberbullismo, il presente Avviso intende incrementare e rinforzare l'azione di prevenzione di questi fenomeni nelle Scuole della Regione Lazio, oltre che promuovere tra gli alunni/studenti una conoscenza approfondita e una consapevolezza critica nell'utilizzo rispettoso e sostenibile dell'Internet, anche in relazione all'acquisizione delle competenze necessarie in materia di cittadinanza digitale.

Art. 2

(Finalità)

L'Avviso è finalizzato all'individuazione di Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado della Regione Lazio, singole o costituite in reti di scuole, a cui assegnare fondi per la realizzazione di progettualità, volte a contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole e sicuro dell'Internet, educando le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e al loro impiego sostenibile.

Art. 3

(Risorse finanziarie)

Le risorse assegnate a questo Ufficio scolastico regionale con Decreto Dip. del 17 aprile 2025, n. 867, della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica del M.I.M., ammontano complessivamente alla somma di euro **179.475,09** (centosettantanovemilaquattrocentosettantacinque/09), (*Allegato n. 2* di questo Avviso).

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Art. 4

(Destinatari)

1. Sono ammesse a partecipare le Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado del Lazio, singolarmente o organizzate in reti (con validità almeno fino al 30 giugno 2026) di **almeno tre scuole**;
2. Le reti potranno essere formate, oltre che da Scuole, in aggiunta, anche da soggetti giuridici pubblici e/o enti del Terzo Settore impegnati sulla tematica - che parteciperanno a titolo non oneroso - in ragione dell'art. 4, comma 4, della Legge 29 maggio 2017, n. 71, e dell'art.1, comma 673, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
3. Ciascuna Istituzione scolastica o rete di Scuole può presentare **una SOLA proposta progettuale**, come indicato nell'art. 5 di questo Avviso;
4. In caso di azioni realizzate da una rete di Scuole, l'Istituzione scolastica capofila avrà competenza esclusiva di gestione amministrativo-contabile delle risorse assegnate.

Art. 4 bis

(Destinatari: partecipazione dei Centri Territoriali di Supporto)

1. Sono ammesse a partecipare anche Istituzioni scolastiche sede di Centro Territoriale di Supporto **singolarmente o costituite in reti**;
2. Le reti (con validità almeno fino al 30 giugno 2026) dovranno coinvolgere **almeno tre C.T.S. di province diverse o della stessa provincia** (qualora presenti);
3. La partecipazione di una Istituzione scolastica, con il ruolo di C.T.S., in un eventuale progetto di rete-C.T.S., esclude la sua possibilità di rispondere a questo bando a titolo singolo come Scuola e come sede di Centro Territoriale di Supporto con candidatura singola;
4. Ciascun C.T.S. o ciascuna rete di C.T.S. può presentare una **SOLA proposta progettuale**, come indicato nell'art. 5 di questo Avviso;
5. Non sono ammesse reti formate da Istituzioni scolastiche sede di C.T.S. e Scuole che non lo siano;
6. L'Istituzione scolastica capofila della rete di C.T.S. avrà competenza esclusiva di gestione amministrativo-contabile delle risorse assegnate.

Art. 5

(Modalità e termini di presentazione della candidatura-progetto)

1. Le Istituzioni scolastiche, o le reti di Scuole, o i singoli C.T.S., o le reti di C.T.S. predisporranno e inoltreranno, all'Ufficio competente, appositi progetti nelle seguenti modalità:
 - a) SOLO per le Istituzioni singole e per le reti di Scuole (esclusi i C.T.S.): compilare **l'Allegato A - Scuole singole e reti di Scuole/Scheda Candidatura e Progetto**, in ogni sua parte, protocollare e firmare digitalmente dal Dirigente scolastico dell'Istituto singolo o capofila della rete;

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

- b) SOLO per i C.T.S. singoli: compilare l'*Allegato B - C.T.S. singoli/Scheda Candidatura e Progetto*, in ogni sua parte, protocollare e firmare digitalmente dal Dirigente scolastico;
- c) SOLO per le reti di C.T.S.: compilare l'*Allegato C - Rete di C.T.S./Scheda Candidatura e Progetto*, in ogni sua parte, protocollare e firmare digitalmente dal Dirigente scolastico del C.T.S. capofila della rete;
- d) inviare **entro le ore 23:59 del 23 giugno 2025** all'indirizzo e-mail (pec) drla@postacert.istruzione.it, e inserire come oggetto la dicitura "*Avviso pubblico per l'individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dal Decreto Dipartimentale del 17 aprile 2025, n. 867 (Legge n. 234/2021 e Legge n. 207/2024)*";
- e) per le reti di Scuole e le reti di C.T.S.: inviare, in aggiunta, il documento di Accordo di rete, firmato digitalmente dai Dirigenti scolastici delle Istituzioni contraenti;
- f) ciascuna Istituzione scolastica, o rete di Scuole, o C.T.S. singolo, o rete di C.T.S., può presentare **UNA SOLA proposta progettuale**;
- g) in caso di più invii da parte della stessa Istituzione scolastica, o rete di Scuole, o C.T.S. singolo, o rete di C.T.S, sarà considerata valida l'ultima versione della "*Scheda Candidatura e Progetto*" trasmessa in ordine di tempo.

Art. 6

(Obiettivi della proposta progettuale)

Le Istituzioni scolastiche, o reti di scuole, o C.T.S. singoli o in rete, che intendano proporre la loro candidatura-proposta progettuale dovranno attenersi necessariamente ad **UNO SOLO** dei seguenti distinti obiettivi di intervento, da **specificare obbligatoriamente** nello spazio apposito della "*Scheda Candidatura e Progetto*" (*Allegati A, B, C del presente Avviso*):

- a) **Obiettivo 1** - INTERVENTO DI CONTRASTO DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO: AZIONI SISTEMICHE SU CLASSE/CLASSI, PER PROMUOVERE E/O CONCORRERE A RISTABILIRE UN BUON CLIMA RELAZIONALE, ALLENARE COMPETENZE PROSOCIALI CON PERCORSI LABORATORIALI E L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (COACHING, MENTORING, PEER EDUCATION, ETC.), FORMARE SUL TEMA DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO E SUI PERICOLI/DANNI CONNESSI;
- b) **Obiettivo 2** - INTERVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CORRETTO USO DELLA RETE E SULLE RESPONSABILITÀ CONNESSE (DIRITTI E DOVERI), CHE PREVEDA AZIONI TRASVERSALI PER UN UTILIZZO SOSTENIBILE DEGLI STRUMENTI DIGITALI E DELL'INTERNET E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA VIRTUOSI, COME, ANCHE, PAUSE DAL LORO UTILIZZO;
- c) **Obiettivo 3** - INTERVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE, ESTESO ALL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO, REALIZZATO CON MODALITÀ INNOVATIVE DI PARTECIPAZIONE E FRUIZIONE DEI CONTENUTI.

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale,

KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Art. 7

(Caratteristiche del Progetto da presentare per le Istituzioni singole o reti di Scuole, esclusi i C.T.S. singoli o in rete)

Le proposte progettuali dovranno essere articolate nelle seguenti sezioni, come indicato nella "Scheda Candidatura e Progetto" (**Allegato A** di questo Avviso):

- a) Sezione 1: *Titolo, numero alunni/studenti coinvolti e durata della proposta progettuale;*
- b) Sezione 2: *Obiettivo scelto e descrizione dell'intervento e delle azioni;*
- c) Sezione 3: *Metodologia e strumenti per realizzare la proposta progettuale;*
- d) Sezione 4: *Partecipazione a Monitoraggio del bullismo/cyberbullismo - Piattaforma Elisa*
- e) Sezione 5: *Partecipazione nel Progetto di enti/istituzioni/associazioni a titolo non oneroso;*
- f) Sezione 6: *Coinvolgimento di docenti, ATA e famiglie come destinatari della proposta;*
- g) Sezione 7: *Monitoraggio e valutazione della ricaduta dell'intervento;*
- h) Sezione 8: *Piano economico della proposta progettuale.*

Art. 7 bis

(Caratteristiche del Progetto da presentare per C.T.S., singoli o in rete)

Le proposte progettuali dovranno essere articolate nelle seguenti sezioni, come indicato nella "Scheda Candidatura e Progetto per C.T.S. singoli" (**Allegato B** di questo Avviso) e nella "Scheda Candidatura e Progetto per Reti di C.T.S." (**Allegato C** di questo Avviso):

- a) Sezione 1: *Titolo, numero alunni/studenti coinvolti e durata della proposta progettuale;*
- b) Sezione 2: *Obiettivo scelto e descrizione dell'intervento e delle azioni;*
- c) Sezione 3: *Metodologia e strumenti per realizzare la proposta progettuale;*
- d) Sezione 4: *Coinvolgimento di Studenti nella progettazione*
- e) Sezione 5: *Partecipazione nel Progetto di enti/istituzioni/associazioni a titolo non oneroso;*
- f) Sezione 6: *Coinvolgimento di docenti, ATA e famiglie come destinatari della proposta;*
- g) Sezione 7: *Monitoraggio e valutazione della ricaduta dell'intervento;*
- h) Sezione 8: *Piano economico della proposta progettuale.*

Art. 8

(Tempi di erogazione e conclusione del Progetto)

Le progettualità assegnatarie di finanziamento dovranno essere erogate e concluse entro e non oltre il **18 marzo 2026**, e svilupparsi in un arco temporale **di almeno quattro mesi** (nel conteggio sono escluse le festività);

Art. 9

(Importi assegnabili del finanziamento)

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, sulla base degli esiti della valutazione dei Progetti pervenuti, e fino ad esaurimento del finanziamento in disponibilità, assegnerà a ciascuna progettualità presente nella graduatoria finale

- a) **euro 3.200,00** (tremiladuecento/00) per l'Istituzione scolastica (non C.T.S.) che proponga la candidatura singolarmente;

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale,

KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

- b) **euro 9.600,00** (novemilaseicento/00) per la candidatura di una rete di Scuole (non C.T.S.);
- c) **euro 5067,86** (cinquemilasessantasette/86) per l'Istituzione scolastica, sede di C.T.S., che proponga la candidatura singolarmente e che realizzi una progettualità rivolta alle Scuole della provincia di appartenenza;
- d) **euro 5067,86** (cinquemilasessantasette/86) importo da moltiplicarsi per il numero di C.T.S. coinvolti, per la candidatura di una rete composta solo ed esclusivamente da Istituzioni scolastiche-sede di C.T.S. del Lazio (almeno tre), che realizzi una progettualità (in rete) rivolta alle Scuole delle province di appartenenza.

Art. 10

(Cause di esclusione e inammissibilità)

1. Non saranno accolti e/o ammessi i Progetti presentati oltre il termine indicato e/o prodotti e/o inviati con modalità diverse e non in accordo a quanto previsto dagli artt. 4, 4bis, 5, 6, 7, 7bis, 8, 10 e 10bis del presente Avviso;
2. Non saranno ammessi a valutazione i Progetti che NON indichino l'OBIETTIVO di intervento, o riportino più obiettivi, nell'apposito spazio della "Scheda Candidatura e Progetto" (Allegato A, Allegato B, Allegato C);

Art. 10 bis

(Ulteriori cause di inammissibilità)

Gli Istituti scolastici, indicati nel D.D.G. del 26 maggio 2025, n. 1296: l'Istituto comprensivo Via Boccea 590 di Roma - RMIC84400N, l'Istituto paritario P. Poggi di Roma - RM1EBQ5007, l'Istituto paritario G. Leopardi di Roma - RMRHRE5002, beneficiari dei fondi Avviso n. 16393 del 13 marzo 2024 (Decreto Dip. n. 256/2024) per effetto di scorrimento della graduatoria a.s. 2024-2025, reso possibile a seguito di rinuncia all'utilizzo delle risorse da parte di altre Istituzioni scolastiche, di cui al D.D.G. N. 855/2025, non potranno candidarsi all'ottenimento dei fondi oggetto del presente Avviso pubblico, pena la non ammissione (Art. 5 del D.D.G. 1296/2025).

Art. 11

(Valutazione delle candidature)

1. Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri indicati nella "Griglia di valutazione" (Allegato n. 1 di questo Avviso);
2. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100/100 (cento su cento);
3. Saranno ammesse in graduatoria quelle progettualità che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 50/100 (cinquanta su cento);
4. In caso di ex aequo, nella valutazione dei Progetti, si considererà in posizione superiore in graduatoria l'Istituzione scolastica, o il C.T.S. singolo, o la rete di scuole, o la rete di C.T.S. che abbia trasmesso la "Scheda Candidatura e Progetto" in data e orario precedenti.

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

Art. 12

(Commissione)

1. I Progetti saranno valutati da un'apposita Commissione, istituita con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e formata da personale in servizio presso la struttura, con specifiche competenze sulla materia oggetto dell'Avviso.
2. La Commissione è presieduta dal Dirigente dell'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio o da un suo delegato.

Art.13

(Comunicazione degli esiti della procedura)

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio renderà noto l'esito della procedura sul sito istituzionale www.usrlazio.it con la pubblicazione della graduatoria regionale dei Progetti finanziati.

Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Ufficio III di questo Ufficio Scolastico Regionale o un suo delegato.

Art. 15

(Adempimenti dei Dirigenti scolastici a conclusione della procedura)

1. I Dirigenti scolastici delle Istituzioni beneficiarie dei fondi (scuole singole, capofila di reti di scuole, C.T.S. singoli, capofila di reti di C.T.S.) saranno tenuti a rispondere ai monitoraggi on line (opportunamente trasmessi ai diretti interessati a tempo debito), relativi ai dati a consuntivo di partecipazione ai percorsi erogati e di utilizzo dei fondi assegnati, e riguardanti l'efficacia delle azioni progettuali realizzate (*monitoraggio quantitativo e monitoraggio qualitativo*);
2. Entro e non oltre il **6 maggio 2026** i Dirigenti scolastici delle Istituzioni beneficiarie dei fondi (scuole singole, capofila di reti di scuole, C.T.S. singoli, capofila di reti di C.T.S.) saranno tenuti ad inviare documentazione di rendiconto delle spese sostenute per i Progetti, nelle modalità e ai riferimenti di contatto, che verranno indicati per tempo dall'USR per il Lazio.

II DIRETTORE GENERALE

Anna Paola Sabatini



Firmato digitalmente da
SABATINI ANNA PAOLA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Via Frangipane, 41 - 00184 Roma - Tel. 06 7739.2302

Sito Web: <https://www.usrlazio.it> PEO: drla.bullismo@istruzione.it PEC: drla@postacert.istruzione.it

Codice Ipa: m_pi - Codice AOO: AOODRLA - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: 6IX9E7 per la contabilità generale, KCZQBQ per quella ordinaria, C.F.: 97248840585



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

ALLEGATO A

SCHEDA CANDIDATURA E PROGETTO PER ISTITUZIONI SINGOLE E RETI DI SCUOLE
(Avviso n. 47805 del 6 giugno 2025)

Avviso pubblico per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse previste dal Decreto Dipartimentale del 17/04/2025, n. 867 (Legge n.234/2021 e Legge n. 207/2024)

SEZIONE CANDIDATURA PER ISTITUZIONI SINGOLE E RETI DI SCUOLE

Il Dirigente scolastico/Coordinatore scolastico dell'Istituto:

Denominazione ISTITUZIONE SCOLASTICA o SCUOLA CAPOFILIA DELLA RETE	
Nome e Cognome DIRIGENTE SCOLASTICO/ COORDINATORE DIDATTICO	
INDIRIZZO DELLA SCUOLA (Via/Piazza, Comune e Provincia)	
CODICE MECCANOGRAFICO	
CODICE FISCALE	
NUMERO CONTO TESORERIA	
CODICE TESORERIA	
E - MAIL DELLA SCUOLA	
TELEFONO DELLA SCUOLA	
E- MAIL DOCENTE REFERENTE	
TELEFONO DOCENTE REFERENTE	

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla suddetta procedura e produce, a seguire nel presente documento, la SCHEDA PROGETTO prot. n. del

Luogo e data

Firma digitale del Dirigente scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

SCHEDA PROGETTO PER ISTITUZIONI SINGOLE E RETI DI SCUOLE

SEZIONE 1	Titolo, numero alunni/studenti coinvolti e durata della proposta progettuale
1.1 Nome del Progetto	
1.2. Durata del Progetto (da/a) (<i>comunque il termine deve essere fissato entro il 18/03/2026 e la durata non inferiore a quattro mesi</i>)	
1.3. Numero totale alunni/studenti dell'Istituzione scolastica o delle scuole della rete	
1.4 Numero totale alunni/studenti coinvolti nel Progetto	
1.5 Tipologia delle classi coinvolte (<i>grado e annualità</i>)	
SEZIONE 2	Obiettivo scelto e descrizione dell'intervento e delle azioni
2. Obiettivo scelto tra quelli indicati nell'Avviso **riportare numero e testo di descrizione dell'obiettivo individuato (<i>indicare un solo obiettivo</i>)	
2.1 Descrizione dell'intervento che si intende realizzare (<i>congruente con l'obiettivo scelto</i>)	
2.2 Descrizione delle azioni in dettaglio (<i>piano dell'intervento</i>)	
SEZIONE 3	Metodologia e strumenti per realizzare la proposta progettuale
3. Strumenti/mezzi coinvolti e loro modalità di impiego (<i>congruenti con l'obiettivo scelto e con le azioni che si intendono realizzare</i>)	
3.1 Metodologia del Progetto (<i>didattica laboratoriale, metodologia cooperativa, coaching, mentoring, ...</i>)	
SEZIONE 4	Partecipazione ad almeno un Monitoraggio del bullismo e cyberbullismo della piattaforma Elisa
4. Partecipazione dell'Istituzione scolastica singola, o di almeno due scuole nel caso di una rete	



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

<i>(indicare quali scuole), al Monitoraggio Piattaforma Elisa su bullismo e cyberbullismo (riportare l'opzione corretta SI/NO)</i>	
SEZIONE 5	Partecipazione nel Progetto di enti/istituzioni/associazioni a titolo non oneroso
5. Partecipazione nel Progetto di soggetti pubblici e/o enti del Terzo Settore impegnati sulla tematica (indicare quali) a titolo non oneroso , come da art. 4, comma 4, della Legge 29 maggio 2017, n. 71, e dell'art.1, comma 673, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (indicare l'opzione corretta SI/NO)	
5.1. Indicazione della tipologia e dei contenuti di intervento di tali enti/agenzie o istituzioni o associazioni (indicare NO qualora NON presente intervento)	
SEZIONE 6	Coinvolgimento di docenti, ATA e famiglie come destinatari della proposta
6. Eventuali azioni di informazione e/o formazione per docenti e personale ATA (indicare l'opzione corretta SI/NO)	
6.1 Descrizione dettagliata delle azioni informative/formative rivolte ai docenti e personale ATA (indicare NO qualora NON presenti azioni)	
6.2 Eventuale coinvolgimento delle famiglie come ulteriori destinatari dell'intervento (indicare l'opzione corretta SI/NO)	
6.3 Descrizione della tipologia e dei contenuti delle azioni di coinvolgimento delle famiglie (indicare NO qualora NON presente coinvolgimento)	



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

SEZIONE 7	Monitoraggio e valutazione della ricaduta dell'intervento
7. Monitoraggio e valutazione delle ricadute sistemiche dell'intervento <i>(descrizione in dettaglio delle modalità, degli strumenti e dei tempi)</i>	
7.1 Monitoraggio e valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni/studenti <i>(descrizione in dettaglio delle modalità, degli strumenti e dei tempi)</i>	
SEZIONE 8	Piano economico della proposta progettuale
8. Costo totale previsto per l'intervento	
8.1 Voci di costo e importi <i>(indicare in dettaglio)</i>	
8.2 Gestione amministrativo contabile	